



Il personaggio

Dj Nicola Cruz, lo sciamano della psichedelia

Nell'ambito del suono sta succedendo qualcosa di interessante, in quel campo musicale fatto di culture ancestrali, melodie tradizionali ed influenze elettroniche di cui il dj Nicola Cruz è una delle punte di diamante. Nell'universo mainstream siamo abituati a pensare al remix come un'operazione attraverso cui si esplora il potenziale di una hit per presentarla al pubblico della dance. L'operazione di Nicola Cruz è diversa. Nato in Francia da genitori ecuadoregni imbastiti della cultura tradizionale di provenienza e trasferitosi bambino in Ecuador, Nicola ha da subito esplorato il mondo della musica cominciando poi a plasmare canzoni popolari, strumenti e risonanze tribali, ritmiche legate alle radici della sua terra originaria; tagliando e ricucendo samples, armonie, voci dal sapore atavico ed unendole alla potenzialità degli strumenti elettronici: drum box, sintetizzatori, delays, cassa in quattro. I suoi lavori sono ipnotici, psichedelici, amniotici, sempre fortemente evocativi e spesso connessi al ballo. Lo si ascolta dopo le cacao ceremonies, durante le conferenze sulle medicine naturali sciamaniche ed è ovviamente possibile assistere ai suoi live o rintracciarlo sui social. Su you tube sono postati i suoi dj set per Boiler Room, Sonar e altre celebrate pagine. Il punto è che dietro l'interesse verso i ritmi rituali esiste una cultura, una visione delle cose, liturgie e religioni indigene, saperi popolari, patrimoni di conoscenze da salvaguardare che si sposano ad un nuovo revival folk sudamericano vivo e creativo; un revival sottratto all'idea che ci siamo fatti della musica sudamericana: da quella di spessore a quella più commerciabile. Nicola Cruz, insieme a tutto un movimento, unisce, celebrandolo, un passato primitivo ad un presente tecnologico in una fibrillazione che dall'underground, eterno crogiolo di linguaggi, emerge fino a noi. A gennaio 2019 esce Siku (ZZK), l'ultima fatica di Cruz.

Silvio Talamo



Napoli

Raiz, Zulù e newpolititan power Si accende il settembre dei live

Due rassegne consecutive per tutto il mese al chiostro di San Domenico Maggiore. I concerti di Sansone, Graziano&Forni e del leader di Almamegretta e 99 Posse

Rocco Traisci

Un settembre bello ricco di musica a Napoli, con due rassegne che esprimono il meglio della scena partenopea e non solo. Una decina di appuntamenti con starting già mercoledì prossimo fino alla fine del mese. Il primo blocco di concerti avrà luogo al chiostro del complesso monumentale di San Domenico Maggiore, con la rassegna di spettacoli realizzata da AltoVolume, agenzia di eventi nata dall'unione di realtà già consolidate nel panorama locale e nazionale. A dare il via alla manifestazione saranno Gnut&Sollo (al secolo Claudio Domestico e Alessio Sollo), vulcanica coppia di autori dalle molteplici ispirazioni che saliranno sul palco del chiostro mercoledì 2 settembre. Un sodalizio di musica e poesia nato per gioco e divenuto poi cavallo di battaglia dell'inedita coppia. Oltre la musica le immagini con il live-visual/sonorizzato del reading tratto dall'ultimo romanzo di Wu Ming 1 previsto per giovedì 3 settembre. Dal vivo Marco

Messina della 99Posse, in questo caso manipolatore di suoni nel trio Elem formato dall'artista visiva Loredana Antonelli e da Fabrizio Elvetico degli Il-lachime Quartet. Parole e lettura sono affidate a Roberto Bui aka Wu Ming 1. Venerdì 4 settembre sarà in scena Maldestro, compositore e cantante napoletano tra i più raffinati della nuova generazione autoriale e penna di brani iconici come "Abbi cura di te", scelto come colonna sonora del film Beata ignoranza con Marco Giallini e Alessandro Gassman. Uno spettacolo che dura da trent'anni è invece quello in programma per sabato 5 settembre; Vio-lenti è il concept di Luca "O'Zulù" Persico della 99Posse insieme a Edo Notarloberti che ci accompagnano in uno spettacolo voce e violino attraversando la carriera intera di Zulù. Gli appuntamenti in programma si chiuderanno domenica 6 settembre con Dario Sansone, leader e autore della folk band napoletana Foja e per una sera one man

show reinterpretando in chiave acustica, le canzoni e i momenti più emozionanti della sua poliedrica carriera di musicista, illustratore e fumettista; impreziosirà inoltre la sua performance presentando alcuni brani inediti. Dal 9 al 24 settembre, all'interno del cartellone di "Estate a Napoli 2020", si svolgerà la prima edizione di "IZimbra Music Fest - Napoli Folks", rassegna musicale dedicata alla World Music, contaminazione e condivisione di tradizioni popolari e culture mediterranee. Location di ogni concerto sarà ancora il chiostro di San Domenico Maggiore Napoli. La rassegna, nata per volontà dell'Associazione "IZimbra Culture" (il cui nome deriva dal celebre brano dei Talking Heads) è curata da Chiara Savelli e Marcello Squillante. L'obiettivo è proporre la città di Napoli al centro di attività musicali dedite alla contaminazione artistica, allo scambio culturale e all'interazione tra musicisti di estrazione diversa ma accumulati dallo "spirito migrante".

Destinazioni Magmatiche

Un mini festival nel parco del Vesuvio

I Retina.it all'agriturismo Sebethos



IL GRUPPO I Retina.it sono un duo partenopeo, Lino Monaco e Nicola Buono.

Venerdì 25 settembre dalle ore 20 alle 02 al Sebethos - Agriturismo di Ercolano, nel cuore del parco del Vesuvio, l'evento organizzato da Macro Terra Records e Lino Monaco "Destinazioni Magmatiche, Arti Elettroniche e Multi-mediali". Nella programmazione si alterneranno musicisti della scena elettronica campana accompagnati da installazioni video. La struttura, nei pressi di un fiume lavico dalle caratteristiche di un paesaggio lunare che dalla cima del vulcano corre dritto al mare, offrirà la giusta cornice ai nuovi linguaggi artistici contemporanei. La volontà del progetto, è quella di proporre un evento dal valore culturale e sociale in grado di coniugare tradizione e innovazione in uno dei luoghi simbolo del territorio campano. Line Up: Retina.it; Famous Dead People + WeLikeTheFish, Voodoo Tapes Live Act, Francesco Leone Dj Set.